

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 Imola

FENATI
• INTERMEDIAZIONI
• COMPRAVENDITE
• AFFITTAZZE
• CONSULENZA
IMMOBILIARE

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

Organizzare la pace

di Bettino Craxi

La pace del mondo non è in pericolo. L'idea che le due superpotenze possano aggredirsi e distruggersi coinvolgendo il mondo intero nella catastrofe resta nel campo delle ipotesi del tutto teoriche e trova applicazioni pratiche solo nella fantapolitica. Gli USA hanno alzato il tono muscolare della loro politica, ma sono ben lontani dal preconizzare la «chute finale» dell'impero avversario, tant'è che si apprestano a rinnovargli poderosi contratti di fornitura di grano per alimentare popolazioni che certo non nuotano nell'abbondanza. L'URSS dal canto suo non nutre certo propositi di aggressione verso gli USA, né tanto meno accarezza progetti di invasione dell'Europa occidentale. Nell'ordine delle probabilità resta semmai, sul teatro intereuropeo, l'ipotesi di una rischiosissima passeggiata corazzata nelle inquiete ma anche infide terre polacche.

Non siamo perciò in quella fase che prepara la luce tragica di uno scontro ormai alle porte. Siamo semmai in quella, certo tutt'altro che idilliaca, di un confronto che si è fatto più aspro, ma pur sempre in previsione di un negoziato e di una ricerca di accordo innanzitutto sul più pericoloso e delicato dei terreni, quello nucleare: negoziato che tutti ormai considerano necessario e inevitabile, che si deve svolgere con l'obiettivo di bloccare la corsa agli armamenti e creare le premesse per un sostanziale disarmo.

Gli USA dopo il grand tournant elettorale stanno cercando in tutta fretta di ristabilire nel mondo il proprio ruolo di grande potenza, rischiando nella fretta di compiere errori che possono fargli perdere il prestigio e l'autorità che desiderano a tutti i costi invece recuperare.

A Mosca sembra prendere piede, al di là delle esigenze propagandistiche e della mobilitazione impressa alla cintura protettiva di amici stret-

ti e meno stretti e di simpatizzanti vari sparsi per il mondo, una linea di maggiore prudenza dopo l'impetuoso sviluppo in diversi continenti di una politica che, attraverso interventi diretti o indiretti, difficilmente ha potuto sfuggire alla definizione, particolarmente cara ai cinesi, di «espansionista».

Pur restando fuori da una ragionevole previsione l'ipotesi di scontri apocalittici a livello nucleare e pla-

(segue a pag. 5)

Per la pace sovietica

Scontro nel Consiglio Comunale di Imola sui problemi internazionali. Ordine del giorno a sorpresa del PCI, in sostituzione di quello discusso precedentemente fra i capi gruppo nettamente appiattito sulle posizioni sovietiche e sul quale non si era trovato l'accordo. Respinto un o.d.g. presentato dai 5 partiti di governo.

Con un ordine del giorno a sorpresa in sostituzione di quello discusso precedentemente fra i capi gruppo nettamente appiattito sulle posizioni sovietiche e sul quale non era stato possibile raggiungere una intesa, il PCI respinge un ordine del giorno firmato dai 5 partiti democratici di governo.

L'ordine del giorno del PCI è stato votato anche dal rappresentante del PdUP e dalla rappresentante del PR, eletta come indipendente nelle

(segue a pag. 6)

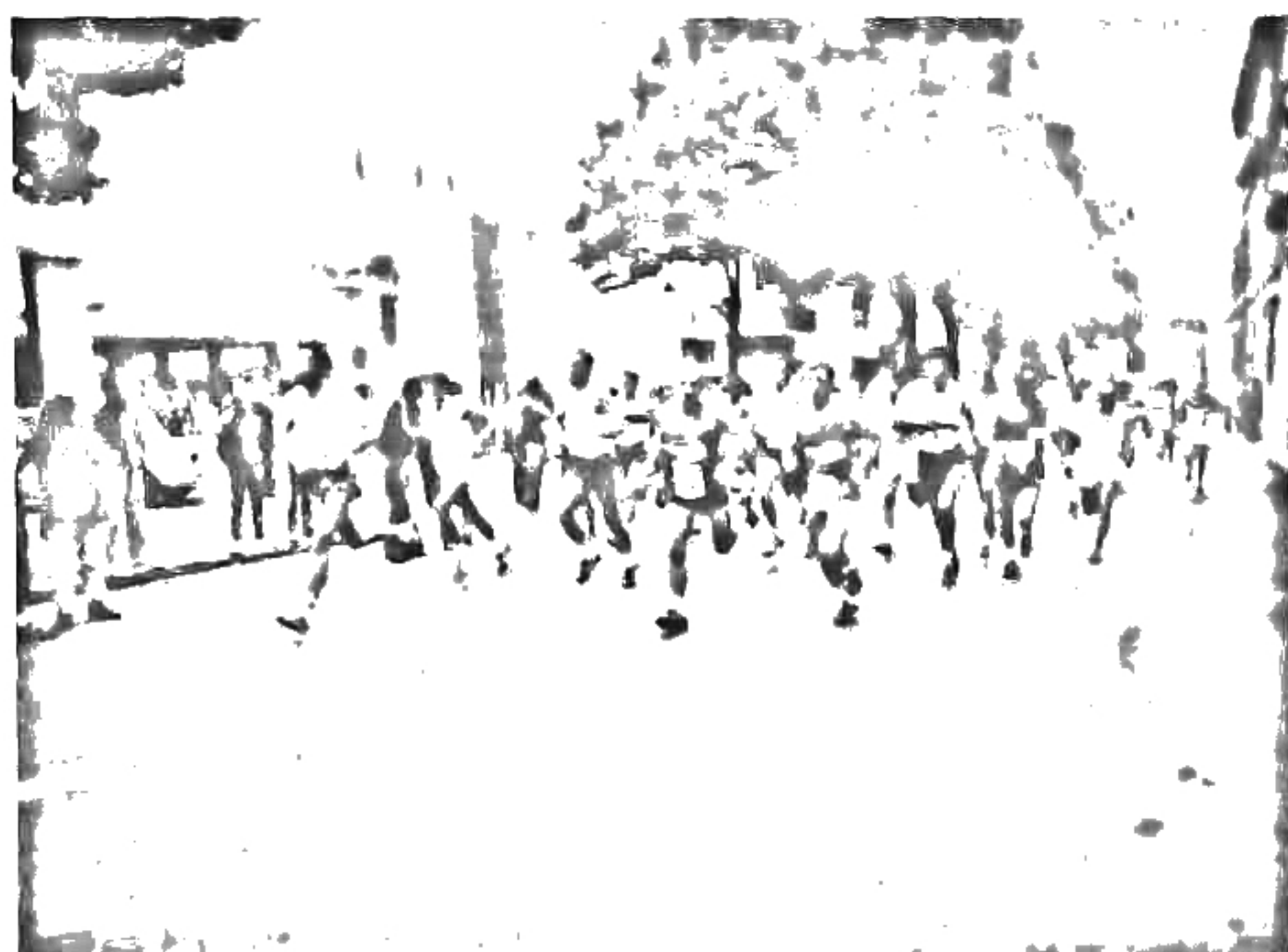
Ben riuscite la 2ª maratona della Vallata del Santerno e la 7ª camminata di fine estate.

A Sergio Fabbri la maratona.

A Claudio Solone la camminata.

Loris Gennari campione emiliano-romagnolo di maratona

Il servizio a pag. 8



Partenza della 2ª Maratona della Vallata del Santerno.

La democrazia delle libertà

Il vice Segretario Regionale del PSI, Franco Piro, ha tenuto il discorso ufficiale alla 33ª Festavanti! di Imola. Trattati principalmente i temi di politica internazionale. Riportiamo di seguito un suo intervento

La dichiarazione del Segretario Regionale del PCI apre un terreno più avanzato di confronto fra le forze democratiche sui problemi della pace che non possono provocare divisioni se si usa il linguaggio della verità anziché quello della propaganda. Luciano Guerzoni ha fatto tre affermazioni importanti: 1) non è possibile solo affidarsi alle due grandi potenze; 2) l'URSS ha compiuto atti propri di una politica di potenza; 3) decisivi sono il banco di prova dell'azione, la qualità delle iniziative e la cultura della pace, superando in questo modo le vecchie forme della solidarietà internazionalista del passato.

1) Il compagno Craxi ha riassunto sull'Avanti di domenica nell'articolo «organizzare la pace», le nostre opinioni. Gli Stati Uniti stanno cercando di ristabilire in fretta nel mondo un proprio ruolo di grande

potenza e nella fretta compiono errori mentre l'URSS sta meditando sugli effetti della sua politica espansionistica. Personalmente penso che la politica di Breznev, dura verso la distensione carteriana e resa prudente dalla nuova aggressività americana, favorisca l'accreditamento di un presunto realismo di Reagan che conduce il prerequisito fondamentale, quello del riequilibrio, più verso il rialzo che verso il ribasso concordato degli armamenti.

Non si dimentichi che ciò comporta conseguenze interne rilevanti per ciò che attiene alla riduzione della spesa sociale e alla concentrazione del potere politico. Esso è destinatario di un sovraccarico di domande che si può curare, secondo i conservatori, con la riduzione della democrazia.

Se si vuole contribuire alla costruzione di una piattaforma ragio-

nevole dell'Europa nell'ambito delle alleanze date, la critica all'intreccio perverso tra politica di potenza e negazione della democrazia deve procedere più velocemente dei tempi di marcia che il PCI si era dato per la rottura definitiva con l'URSS, che è un requisito preliminare per ogni ipotesi di alternativa di sinistra.

Il tempo necessario a costruire gli euromissili è più che sufficiente, attraverso un negoziato, per fare ritirare i sovietmissili già costruiti e puntati sull'Europa. Ogni ambigua equidistanza divide l'Italia tra pacifisti e non pacifisti e indebolisce il suo ruolo possibile nella costruzione di un sistema europeo di sicurezza che è decisivo per la pace. Non c'è il pericolo di guerra fra le super potenze ma lo scacchiere periferico

(segue a pag. 5)

22-30 agosto
FIERA DEL SANTERNO

ULTIMA OCCASIONE

all' **HI-FI IMOLA**

VIA CAVOUR, 14-16-18 - Tel. 251934
FIERA = STAND N. 9 PIANO TERRA

CAUSA AUMENTO DOLLARO E YEN
DA SETTEMBRE TUTTA L'ELETTRONICA
SUBIRÀ AUMENTO 30% RISPETTO MARZO

Abbiamo immagazzinato per voi:
100 mod. di combinazioni HI-FI
20 mod. di Radioregistratori stereo
30 mod. di TV color
5 mod. di Videoregistratori
10 mod. di lavatrici
30 mod. di piccoli elettrodomestici

ad un prezzo fiera
mai più possibile!!

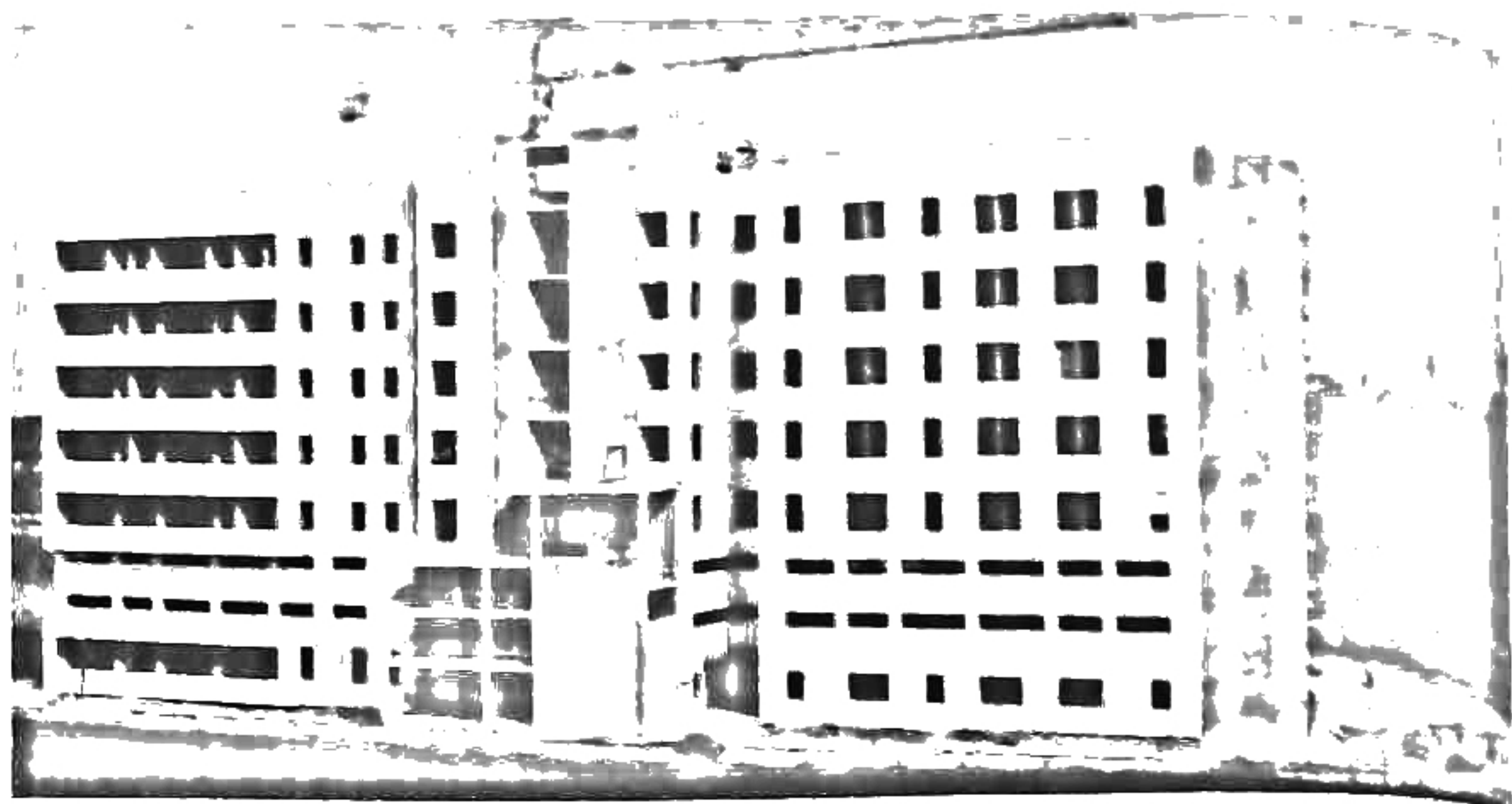
ULTIMA OCCASIONE

... da non perdere

ECONOMIA

Allarmismo di chi gioca allo sfascio e di chi specula

di Francesco Forte



Quanto è accaduto nei giorni scorsi alla Borsa Valori di Milano non è «sensazionale» — al confronto con i fatti di qualche mese fa — ma merita attenta considerazione economica e politico-giuridica, per i sintomi che rivela.

Dopo un periodo di rialzo prolungato (seguito ai «grandi ribassi» dell'epoca del processo Calvi), si è registrata una flessione brusca, anche se non urgente, del listino, che è stata nella media del 3,5 per cento ma per alcuni titoli, concessi a settori finanziari, più vasta.

In Borsa è circolata la diceria che sarebbe imminente una «nuova imposta sul patrimonio», che comporterebbe un ingente onere per le proprietà finanziarie. Si tratta di un misto di ignoranza economica e di furberia male intenzionata. Vi è da augurarsi che il fattore ignoranza e stupidità sia stato quello prevalente, ma il ministro delle Finanze ha fatto bene a fare predisporre una indagine, da parte della Guardia di Finanza, relativa a possibili manovre di «aggiotaggio». Si intende con «aggiotaggio» (che è un reato di antica origine) essenzialmente lo spargimento di notizie tendenziose e l'effettuazione di altre manipolazioni, con cui si turbano artificiosamente i listini, per specularci. Può darsi che

qualcuno abbia messo in giro la voce della «patrimoniale», ad arte, per speculare; ovviamente, spesso, accanto a un obiettivo strettamente speculativo e lucrativo (che può avere più o meno successo e che questa volta ne ha avuto meno che in altri casi, anche non lontani nel tempo) vi è un intendimento di «guerra psicologica» spregiudicato. Come ho scritto domenica su queste colonne, per lo sport di sparare contro il ministro socialista riformista la stagione di caccia è sempre aperta. Lo si critica da sinistra per il progetto del cosiddetto condono tributario che è in realtà essenzialmente un progetto per «rimettere in termini» i contribuenti, consentendo a chi vuole regolarizzarsi, di poterlo fare, con moderati costi, in aggiunta alle imposte dovute. Lo si critica da destra — presumo ipocritamente — per il progetto dell'imposta patrimoniale. Questa è in realtà una imposta sul valore degli immobili, ad aliquota molto tenue (si pensa al 2-2,5 per mille annuo uniforme, con una detrazione dei primi cento milioni, ciò che, con un reddito del 2 per cento è mediamente un onere del 10 per cento del reddito. Il tributo colpirebbe solo gli immobili, su denuncia del contribuente, persona fisica o ente collettivo, e non il capi-

tale azionario, le obbligazioni e gli altri cespiti patrimoniali vari, come le attrezzature produttive e i beni di consumo durevole. Niente quindi interferenze con la «privatezza» del cittadino. Si tratterebbe di una imposta sostitutiva dell'attuale INVIM (macchinosa imposta sull'incremento di valore degli immobili), della maggiore parte delle imposte e tasse di registro (che verranno accorpate in una aliquota del 2 per cento) e di carichi IVA sui trasferimenti di immobili, salvo l'IVA del 2 per cento su quelli nuovi (praticamente assorbita dalle detrazioni per i costi di costruzione). Così gli immobili potranno circolare senza quell'onere del 15-20 per cento del loro valore (che il fisco sa ben valutare) che ora li grava, al momento del trapasso e che ha trasformato (assieme ad alcuni altri interventi pubblicizzati) gran parte del patrimonio immobiliare italiano in una gigantesca massa morta, largamente sottoutilizzata quando non sene-

Il tributo andrà agli enti locali dove gli immobili si trovano: nel complesso, non si prevede che dovrà fornire più gettito di quello che danno le imposte indirette da esso sostituite (INVIM, Aliquote varie di registro e uffici IVA diversa da quella indicata). Per di più il tributo sarà «di scopo» cioè di vincolato, per il suo gettito, a scopo di spesa pubblica locale determinata e precisamente investimenti nelle spese pubbliche, infrastrutture, sviluppo edilizio.

Come si nota, chi in Borsa — di fronte a questo provvedimento così saggio — ha cercato di fare speculazioni e di creare panico, pronunciando la fatidica, demagogica frase «e ora ci metteranno la patrimoniale»

le» ha fatto finta di non capire od ha voluto evitare di informarsi, preferendo un facile malcostume.

Peraltro, si deve dire che la Borsa ha avuto momenti di riflessività anche perché ci si rende conto che il governo e l'autorità monetaria sono seriamente intenzionati a controllare l'inflazione: con il «patto contro l'inflazione» e gli autocontrolli accompagnati da misure dissuasive; con la coerenza nella politica del pubblico bilancio; eventualmente — sapendo di giocare carte di riserva — con la stretta monetaria, se le altre misure fossero irresponsabilmente avversate, ipocritamente scrutinate e sostanzialmente respinte.

In Borsa si è registrato che la situazione sarà tenuta sotto controllo: e che quindi, le operazioni speculative sui titoli o sulle merci dettate dalla febbre inflazionista non sarà destinata a rendere. Qualcuno, che vi si era imbarcato nelle ultime settimane ha aperto gli occhi, ha venduto o ha smesso il giochetto: ed è bene che sia così.

Noi abbiamo avversato le speculazioni al ribasso e il «gioco allo sfascio» ribassista. Abbiamo valutato favorevolmente le nuove norme introdotte dalla CONSOB che obbligano a versare il 70 per cento sulle vendite (con cui si fanno le speculazioni al ribasso, notoriamente le più fruttuose e insidiose) e il 30 per cento sugli acquisti (con cui si fanno le speculazioni al rialzo). La speculazione così risulta moderata, anche se — in casi singoli — vi possono essere certi strappi un po' bruschi, per la difficoltà delle «speculazioni di segno opposto» di materializzarsi a buon mercato. Abbiamo — in sostanza approvato il concetto del Presidente della CONSOB «Borsa e non bisca».

Pertanto non riteniamo che flessioni come quella di venerdì siano da considerare negativamente, nella misura in cui sono espressione dei «rientro» di fenomeni speculativi rialzisti che (fortunatamente) si rivelassero di corto respiro.

Meglio «aggiustamenti» come questi, che bruschi crolli dopo periodi esasperati di rialzismo febbrile.

Peraltro, se vi sono stati intorbidamenti del mercato finanziario, questi vanno accertati e perseguitati: ci si augura che il magistrato milanese sia, in ciò, sollecito e attento. Anche al di fuori di specifici reati (tante cose sono magari censurabili, ma non sono «reati») il giudizio su questi aspetti non può che essere negativo: non per un gusto di moralismo, ma per un giudizio sulle «regole del gioco» che è lecito attendersi che siano osservate, in particolare su questo delicato mercato, ove così spesso non lo sono state.

Il risparmio è ancora molto diffidente della Borsa. Non reagisce (finora almeno) positivamente agli aumenti di capitale validi, che si vanno prospettando. Questo dato deve fare riflettere. Il finanziamento della grande impresa, in una economia evoluta deve dipendere molto di più dal mercato azionario e molto meno dal sistema del credito, di quello che sin qui in Italia sia accaduto. E dovremmo poter dire cose simili anche per la media impresa.

Il tema — certamente di ardua soluzione — ci sta a cuore, perché la sfida che la grande e media impresa hanno di fronte a loro, in Italia, coinvolge una parte molto grande della nostra forza lavoro, dei nostri quadri manageriali; delle nostre energiche chances produttive ed esportative.

SANTERNO e CERAMICA

PIASTRELLE DA PAVIMENTI
PIASTRELLE DA RIVESTIMENTI
CERAMICHE ARTISTICHE



Off. Stab.: Casalfiumanese/Tel. (0542) 29666/Telex: 510443 Santer I
Ceramica SANTERNO spa/Sede legale: IMOLA

Anticipa i tuoi
acquisti invernali
scegli le novità
autunno-inverno 1982

te le offre dal 7 al
30 settembre '81

canè

RAVENNA VIA CAVOUR N. 31 - Tel. 30.307
CASTEL S. PIETRO (BO) - via Matteotti, 61 - Tel. 941387

maglie, cappotti, giacconi,
abiti tailleurs, ecc...

e un mare
di capi in pelle

in vendita
pubblicitaria

pantaloni, gonne, tailleurs, montoni,
giacconi imbottiti ecc.

È UN'OCCASIONE DA NON PERDERE



ARTIGIANCASA

di Lucio e Pantoni - 41

Viale Amendola, 52
IMOLA
Tel. (0542) 26.430

FORNITURA
E POSA DI:

PAVIMENTI
(Legno, moquettes)
RIVESTIMENTI
(Legno, carta)
CONTROSOFFITTI
BATTISCOPA

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Numerosi corsi di qualificazione e specializzazione al centro pubblico

La Regione Emilia ha finanziato per il Comprensorio Imolese ventidue corsi nei settori industriale e terziario e quindi corsi nel comparto agricolo.

Si tratta di un ventaglio di proposte molto ampio e qualificato, messo a punto con il contributo delle associazioni imprenditoriali, agricole e sindacali del Comprensorio Imolese, che è rivolto ai disoccupati, iscritti alle liste di collocamento, ai lavoratori già occupati ed ai giovani diplomati e laureati.

In tutti i corsi si attuerà un concreto intreccio tra insegnamento teorico, lavoro pratico ed esperienze dirette all'interno di aziende imolesi. Per assicurare al massimo la qualità dei corsi, molti degli stessi insegnanti saranno di provenienza «aziendale», nel senso che verranno ampiamente utilizzate le esperienze e le conoscenze tecnico-professionali di coloro che a Imola sono inseriti, ai vari livelli, nelle più qualificate attività produttive.

I corsi, completamente gratuiti, sono i seguenti:

CORSI PER DISOCCUPATI

- 1 - Motorista riparatore
- 2 - Saldatore

CORSI DI QUALIFICAZIONE PER LAVORATORI GIÀ OCCUPATI

- 1 - Meccanico generico
- 2 - Disegnatore tecnico - meccanico
- 3 - Impiantista termo - idraulico
- 4 - Nuove fonti di energia: I pannelli solari
- 5 - Montatore litografo

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER LAVORATORI GIÀ OCCUPATI

- 1 - Operatore in telecomunicazioni
- 2 - Elettronica digitale applicata ai telecomandi
- 3 - Evoluzione dell'elettronica verso i microprocessori
- 4 - Tornitore - fresatore
- 5 - Programmatore macchine utensili a controllo numerico
- 6 - Analista tempi - metodi e programmazione
- 7 - Tecnico addetto all'industrializzazione del prodotto
- 8 - Addetto impianti ceramici

CORSI DI RACCORDO SCUOLA - LAVORO

- 1 - Tecnica di gestione finanziaria e di controllo economico dell'impresa
- 2 - Metodologia e problemi operativi del commercio estero
- 3 - Programmatore di Centri Elettronici

In Agricoltura, con riferimento ai soli corsi coordinati e promossi dal Centro Pubblico del Comune di Imola, si segnalano le seguenti proposte formative:

- 1 - Enologia
- 2 - Conduzione macchine agricole
- 3 - Potatore e innestatore viticoltura
- 4 - Difesa del suolo e riassetto idrogeologico
- 5 - Tecniche di orticoltura
- 6 - Giardiniera

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni rivolgersi direttamente a: ECAP-CGIL Via D'Agostino, 4 (Sante Zennaro) - Imola - Tel. 0542/40696 IAL-CISL Via Emilia, 46 - Imola. Tel. 052/32051 CENTRO PUBBLICO DEL COMUNE DI IMOLA P.zza Gramsci - Centro Cittadino - Tel. 0542/53121.

9ª Biennale d'arte «Il muro dipinto» Settembre artistico dozzese

Programma:

12 Settembre, ore 18, Rocca Sforzesca di Dozza: Apertura Pinacoteca Arte Moderna «Il muro dipinto».

Mostra storica dell'acconciatura presentata dalla Direttrice Accademia Costume e Moda di Roma (visite tutti i giorni escluso lunedì).

Dal 17 al 20 settembre, «Il muro dipinto», con gli Artisti all'opera sui muri di Dozza.

RICORDANDO CORRADO

La moglie Graziana, e i figli Fulvia e Antonio, ricordano CORRADO BORGHI a compagni e amici.

CASTEL S.PIETRO Continua la sagra della braciola

PROGRAMMA

Giovedì 10 settembre, ore 20,30: Concerto del «Carillon» della Chiesa del SS. Crocifisso e del «Corpo Bandistico di Castel S. Pietro Terme»; ore 17: Salone Congressi Terme - Tavola rotonda su «Il miele nell'alimentazione umana infantile».

Venerdì 11 settembre, ore 20: finali bocce.

Sabato 12 settembre, ore 9: Gare Nazionali di Pistola; le gare proseguiranno nei giorni 13-17-19 e 20 settembre; ore 9,30: Torneo quadrangolare di calcio; ore 14,30 Gara di Bocce a coppie «Lui e Lei»; ore 18: Sala Cassero: Inaugurazione 8ª Mostra Filatelica Numismatica Nazionale sul tema «Rocche e Castelli»; ore 20: Spettacolo del Gruppo Folcloristico «Zora» di Opatija (Jugoslavia); ore 20,30: XIII Edizione «Giochi Castellani».

Domenica 13 settembre, ore 9: Fianli Torneo quadrangolare di calcio; ore 9: Prosecuzione «Gare nazionali di Pistola»; ore 10,30: Sfilata Gruppi Folcloristici «La Matta» di San Costanzo di Pesaro e «Supersonic Folk Band» di Tombelle di Venezia e del Gruppo «Zora» di Opatija (Jugoslavia); ore 12: Gara di macchine a spinta; ore 14: «Assaggio Braciola», vini tipici locali e specialità gastronomiche con distribuzione «Piatto Artistico» e «Boccale ricordo»; ore 15: Sfilata per le vie del Paese dei Gruppi Folcloristici «La Matta» di San Costanzo di Pesaro, «Supersonic Folk Band» di Tombelle di Venezia, «Gruppo Sbandieratori Petroniano» di Bologna, Gruppo Folcloristico Dozzese con famosi «Sciucaren»; ore 17: CARRE-RA autopodistica per le vie del paese; ore 17,30 2ª Sfilata dei carri Allegorici e Gruppi Folcloristici; ore 19,30 Estrazione Lotteria con ricchi premi; ore 21: «Castello in piazza» spettacolo musicale; ore 23: Eccezionale spettacolo pirotecnico.

Panini e patate fritte per la pace

Un gruppo di giovani di Zolino organizza una «due giorni» per la pace con musica Rock, panini, patate fritte, macedonia, biscotti, comero e da bere birra, bibite e vin bianco e nero.

L'appuntamento è a Zolino nei giorni 11 e 12 settembre dalle ore 19 in poi.

Esponente Cileno ricevuto in Comune a Imola

Il 1º settembre, presso la Residenza Municipale, il Sindaco, la Giunta e i Rappresentanti dei Gruppi Consiliari del PCI-PSI-PSDI-PDUP-DC, hanno ricevuto un Tecnico-universitario della Cooperazione Cilena.

Nel corso dell'incontro il Tecnico della Cooperazione Cilena ha illustrato la situazione della difficile lotta per il ripristino delle libertà democratiche in Cile, tramite l'abbattimento della Dittatura di Pinochet. Inoltre, sottolineando il valore dell'incontro con i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Imola, ha evidenziato l'importanza della solidarietà di tutte le forze democratiche italiane e del mondo.

Il Sindaco e i Rappresentanti dei Gruppi consiliari hanno ribadito solidarietà e sostegno alla lotta contro la dittatura di Pinochet.

Nel corso dell'incontro si è ampiamente discusso della situazione cilena e delle condizioni necessarie per la vittoria della democrazia e della libertà.

Analogo incontro si è avuto nel pomeriggio con esponenti del PSI imolese presso la sede del Partito Socialista.

Importante ricerca scientifica nel locale ospedale

La rivista inglese «Cell Nucleus» riporta, nel numero di dicembre del 1980, l'indicazione di un lavoro di ricerca scientifica condotto presso il Servizio di Anatomia e Istologia Patologica dell'Ospedale Civile (Primario Prof. M. De Maurizi).

L'argomento della ricerca è lo studio del DNA, cioè di quella sostanza contenuta nei nuclei delle cellule umane dove sono «registrate» tutte le informazioni per la vita e la riproduzione delle cellule: è stata messa a punto una metodica per l'analisi di questa sostanza anche in quegli organi che vengono asportati chirurgicamente ed esaminati di routine. Il DNA risulta alterato soprattutto nei tumori maligni: in un prossimo futuro si ritiene pertanto che, con tale metodica di analisi messa a punto, si possono ottenere informazioni sull'evoluzione di alcuni tipi di tumori.

La ricerca attuale è il futuro di una collaborazione del Servizio di Anatomia e Istologia Patologica di Imola (per la quale è stato incaricato l'assistente dott. A. Bondi) con una unità operativa del CNR di Bologna (diretta dal dott. V. Eusebi) all'interno del Progetto Nazionale Finalizzato «Controllo della crescita tumorale».

È significativo che l'indicazione della ricerca sia apparsa su una rivista scientifica internazionale che raccoglie i più importanti lavori di tutto il mondo e tale fatto sta a testimoniare come anche in un centro relativamente piccolo sia possibile svolgere attività scientifica ad un buon livello, accanto alla attività diagnostica routinaria.

Corso di pittura e disegno



Centro Sociale Ricreativo Culturale «La Stalla»

Il 25 settembre p.v. riprenderà il corso di PITTURA E DISEGNO. Detto corso si svolgerà presso la Sede del Centro Sociale tutti i venerdì sera alle ore 20,15.

Le iscrizioni si ricevono presso il Bar del Centro Sociale o presso il negozio «L'Artistica» - Viale Nar-dozi 15.

BUDRIO

Il Ministro De Michelis alla Fest'Avanti!

Si conclude giovedì 10 a Budrio nel Piazzale della Gioventù la tradizionale Fest'Avanti! con il comizio dell'on.le Gianni De Michelis, Ministro delle PP.SS., che si terrà alle ore 22. Alle ore 21 ballo liscio con Sergio Poluzzi. Alle ore 22,45 estrazione di una tombola di 500.000 lire (350.000 la tombola e 50.000 la cinquina).



AGENZIA

OERTLI SANT'ANDREA

Bruclatori a gasolio, gas, nafta, combinati e misti. Bruclatori Industriali fino a 20.000.000 Kcal/h.

Centro assistenza RHOS

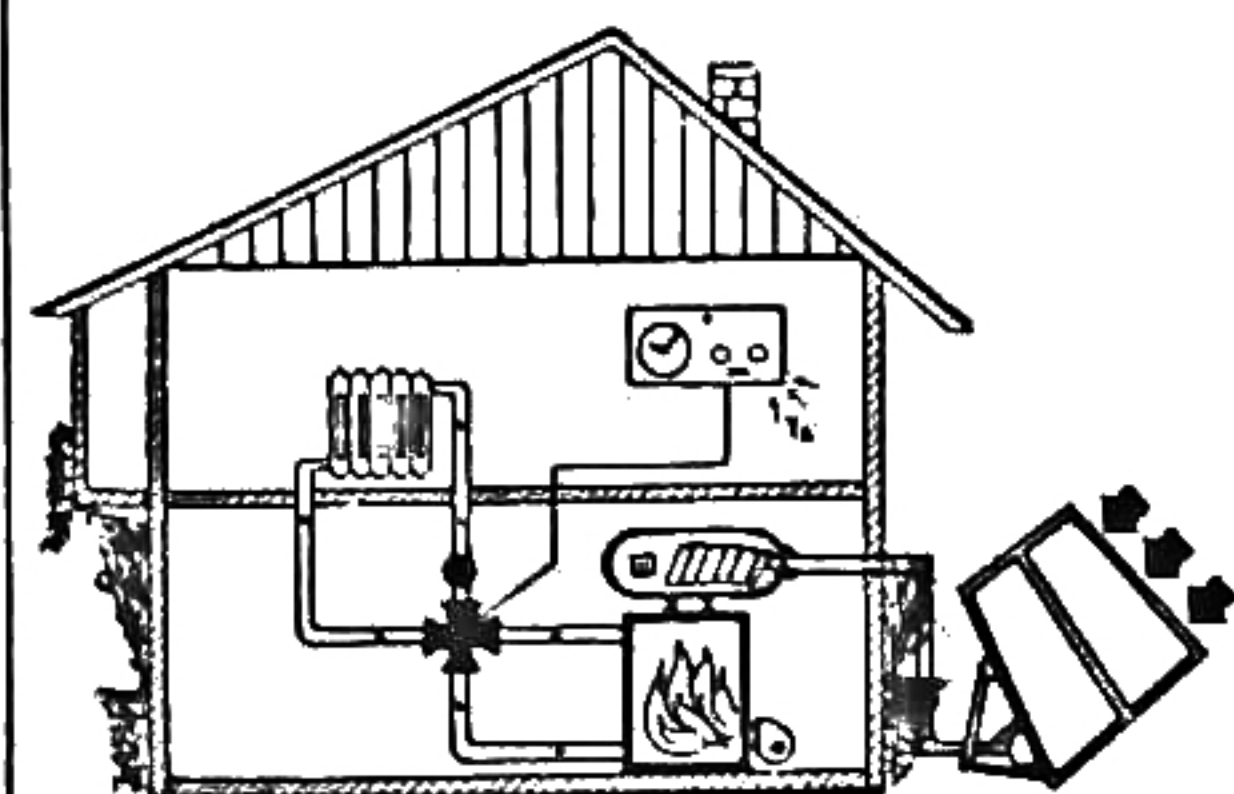
CALDAIE in acciaio e ghisa policombustibili (legno-gasolio)

GRUPPI TERMICI in ghisa e acciaio

COLLETTORI SOLARI

TERMOREGOLAZIONI CLIMATICHE

GENERATORI AD ARIA CALDA



PULIZIA CALDAIE E MANUTENZIONI CENTRALI TERMICHE Viale Carducci 8/10 - IMOLA - Via Garibaldi 30 - BORGO T.

Onoranze funebri Concordia

IMOLA, via IX Febbraio n. 42

Risolve qualsiasi pratica riguardante le circostanze luttuose con massima serietà e sollecitudine.

Preventivi a richiesta
Prezzi modici

composizione e sistemazione Salme anche a domicilio in ogni momento. Servizio continuo, anche notturno e festivo.

LA DITTA NON E' ASSOCIATA A NESSUNA IMPRESA
UFFICIO: Tel. 35344-30252 - ABITAZIONE: Tel. 40977-30252

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

Lettere in Redazione

La carta abbia un giusto prezzo

Sig. Direttore,

Le invio copia di una lettera che ho inviato al Sindaco di Imola, con la preghiera di darne notizia. Egregio Sig. Sindaco,

Le scrivo questa lettera per portarla a conoscenza di un fatto accaduto e che potrà accadere ed altri consumatori. Sono andata a fare la spesa nel supermercato della mia zona, (zona Pedagna-CONAD). Ho chiesto un etto di prosciutto, alla sollecitazione che volevo il peso della carta detratto, in malo modo la commessa ha accondiscorso alle mie richieste. Su un etto di prosciutto (Speck) c'erano 10 grammi di carta. Ora, visto che lo speck all'etto costa lire 1.750, avrei dovuto pagare 175 lire 10 gr. di carta. Ora io dico paghiamo la carta, ma non al prezzo della merce!! Alla mia protesta fatta di fronte ad altre persone che aspettavano di fare la spesa mi sono state aggiunte a mò di grazia 2 fette di prosciutto, oltre alle male parole intimidatorie del presunto Caposettore. Ora, sui giornali, alla Televisione hanno straparlatto della legge sul peso netto che è entrata in vigore il 1° Settembre, non mi è parso di chiedere l'impossibile!

Mi sono rivolta all'Associazione Confersercenti di Imola, all'Ispettorato del Lavoro di Bologna ed infine ai Vigili. Sono stata informata che è nei miei diritti pretendere il peso netto o, al limite che il peso della carta non superi il 2,5% del peso della merce. Ora mi rivolgo a Lei, chiedendole che nella nostra città questa legge venga rispettata sempre e, non solo dietro richiesta in tutti gli esercizi salvaguardando gli interessi del consumatore.

Fiduciosa in un pronto interessamento

Zanelli Mirella

VARIANTE PRG CASALFUMANESE

Il Consiglio Comunale ha approvato la variante n. 4 al P.R.G. Comunale relativa alla integrazione delle norme tecniche di attuazione con l'istituzione dell'art. 48 «Inse- diamenti Radio e/o Televisivi».

Riceviamo, sull'argomento, una nota di Stanziani Antonio, socio del Super Conad Pedagna, che volentieri pubblichiamo, mentre riteniamo doveroso informare i cittadini che, in casi più o meno analoghi, è meglio rivolgersi subito al locale corpo dei vigili urbani. Siamo però certi che col tempo si adegueranno sia i rivenditori si adegueranno civilmente alle norme di legge.

«Alla data dell'episodio segnalato dalla signora Zanelli, la legge era appena uscita (non ricordo se fosse il primo o il secondo giorno dopo la sua entrata in vigore). Inoltre eravamo allora — ma lo siamo tuttora — in attesa del regolamento ministeriale. C'erano, dunque, delle incertezze e soprattutto mancava ancora la mano al nuovo comportamento. Dunque può essere comprensibile un errore, che effettivamente c'è stato, e che abbiamo subito cercato di correggere. Il problema posto dalla nuova legge non è però soltanto nostro; il nostro grosso sta a monte, quando con la tara merce si rifila ai dettaglianti non qualche grammo di carta, ma chili su chili di imballaggi in legno o altri materiali pesanti. Inoltre la mancanza di regolamento ci ha indotto ad interpretare un po' la legge, sperando di prenderci; ci è necessaria, in questa fase, la collaborazione dei consumatori che ci auguriamo avvenga non in modo conflittuale, bensì sotto forma di consigli ed eventuali critiche costruttive.

Noi intendiamo comunque applicare la legge; e non lo facciamo riluttanti o costretti dalle autorità e dai richiami dei clienti. L'impressione che la signora ha avuto, di ricevere dalla commessa il peso netto con mala grazia, probabilmente è dovuta a situazioni personali che esulano dal caso specifico e non debbono coinvolgere la gestione del nostro esercizio, che, come i consumatori potranno attestare, si sforza di produrre il miglior servizio possibile a prezzi giusti».

Il problema delle donne anziane nella mostra sociale

Martedì 15 settembre 1981 alle ore 14,30 presso la sala riunione della sede sindacale unitaria CGIL - CISL - UIL (via Emilia 44): incontro su «La problematica della donna pensionata e anziana in merito alla condizione socio sanitaria e previdenziale». La riunione sarà conclusa da ELDA GUERRA, responsabile femminile regionale CGIL dell'Emilia-Romagna.

Gli amici de La Lotta

Riporto	L. 1.417.500
Fam. Nanni	L. 20.000
Caroli Bruno	L. 10.000
Alma e Lelia Giovannini, ricordando Corrado Borghi	L. 10.000
Brunetta Ramenghi	L. 10.000

A riportare L. 1.467.500

Anniversario



Nel 3° anniversario della scomparsa di NERIO MINGOTTI, la moglie Luisa, i figli Luciano e Franca, il genero e i nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

13.9.80 Nel 1° anniversario della morte di



GALASSI ALFREDO i figli Edmeo e Angela, unitamente ai familiari lo ricordano con tanto affetto

Anniversario



Nel 5° anniversario della scomparsa di BRUNO RAMENGHI, la figlia Brunetta lo ricorda con affetto a quanti lo conobbero e offre L. 10.000 a «La Lotta».

Pro Casa di Riposo

In m. di Serafino Bianconcini: tampieri Augusto, 2.000. In m. di Galassi Giuseppe: un gruppo dipendenti Banca Coop. va Imola, 110.000; Maria e Gianpaolo Bettini, 10.000. Nell'anniversario della morte di Dall'Aglio Ugo e del figlio Flavio: la moglie e mamma Bentivoglio Amalia, 15.000. In m. di Mazzini Giulio: fam. Alberti, 3.000. In m. di Rosa Francasca: fam. Collina, 2.000; Tina Poggi e fam., 3.000. In m. di Giuseppe Zanotti: Tecla, Primo, Leda e Nello, 50.000. In m. di Manara Paolo: fam. Tinti Regles, 3.000; fam. Tinti Ettore 3.000; fam. Villa, 2.000; fam. Andretti Lidia, 2.000; fam. Cesarina, 2.000; fam. Bruno e Aldo, 2.000; le figlie, 2.000. Nell'anniversario della morte del marito Ugo: la moglie Alice, 3.000. In m. di Vandelli Silvio: Martignani Elia, 5.000. In m. di Augusto: Martignani Giovanna, 2.000.

Sciopero nazionale dei braccianti

Giovedì 10 settembre 1981 sciopero nazionale di 24 ore dei lavoratori agricoli (braccianti, salariati fissi, impiegati, forestali, florovivaisti) indetto dalle federazioni nazionali Federbraccianti - FISBA - UISBA e dalla federazione CGIL-CISL-UIL.

Nell'ambito di tale giornata la Federazione Regionale Federbraccianti - FISBA - UISBA ha deciso una manifestazione regionale a Bologna.

AVIS

Ben 118 i nuovi aderenti - oltre 30 donazioni giornaliere alla Fiera

Dopo tanti anni l'AVIS di Imola è tornata alla Fiera del Santerno, riscuotendo un notevole successo. Un comunicato informa che, «durante la Fiera sono state fatte ben 118 domande di adesione all'AVIS e 26 all'AIDO, tutti di giovani cittadini imolesi che con slancio hanno risposto al richiamo che l'Associazione ha cercato di fare attraverso gli slogan, i depliant e le fotografie che erano esposti allo stand.

La presenza dell'AVIS alla Fiera ha contribuito inoltre a «svegliare» quei donatori che per qualche motivo, si erano un poco «assopiti». Infatti i prelievi hanno assunto il ritmo di oltre 30 donazioni giornaliere; fatto mai verificatosi con continuità.

Il consiglio dell'AVIS — prosegue il comunicato — ringrazia per quanti hanno partecipato alla realizzazione di questa iniziativa iniziando dal Primario del Laboratorio Analisi dell'Ospedale di Imola, agli operatori del Centro di Raccolta che sono sempre stati presenti tutte le sere presso lo Stand ed hanno dato un notevole contributo, spiegando le funzioni sociali e tecniche della donazione; al Presidente dell'AMI che ha messo a disposizione uomini e materiali per l'allestimento dell'impianto elettrico, infine ma non ultimo alla Direzione della Fiera del Santerno che ha messo a disposizione lo spazio per l'allestimento dello Stand.

Un notevole ringraziamento ancora a tutti i nuovi donatori che inizieranno tra poco la loro attività di avvisini, raccomandando a loro di partecipare non solo alla donazione del sangue ma anche alla vita associativa dell'AVIS.

A tutti i cittadini — conclude il comunicato del consiglio dell'AVIS — un arrivederci in Piazza il 26 e 27 Settembre 1981 per la manifestazione della premiazione dei soci benemeriti. Il programma prevede per sabato una fiaccolata dalla sede dell'AVIS in Piazza, una staffetta ciclo-podistica e lo spettacolo dei mini-ballerini ROMAGNA BAL- LA; per Domenica mattina, sempre in Piazza la premiazione dei donatori benemeriti.

Arredamenti
A. RONCHI
VIA ASPROMONTE, 9/11
IMOLA - TEL. 22192

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite

macchine per frutta



SACMI

SACMI COOP. - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26460 (5 linee) - Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amadeo, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178



**SUPERETTE
SELF SERVICE
NEGOZI TRADIZIONALI
ED EXTRALIMENTARI**

40026 Imola (Italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tlx 52118

arredamenti metallici per
SUPERMERCATI



ONORANZE FUNEBRI

RAVANELLI PRIMO

Non usa sistemi di abbordaggio e di sciacallaggio, non disturba i dolenti, non ha intermediari. Funerali nel comune e fuori comune. Chi ci onora della preferenza ci troverà sempre in Piazzale Bianconcini 9 IMOLA (Porta Montanara) Tel. 22284 Diurno e Notturno GRATIS disbrigo di tutte le pratiche Serietà e Giusti Prezzi. Non fidatevi di chi con furbie vi sussurra indicazioni (sono interessi).

dottoressa

Donatella Poggi

medico chirurgo
malattie per bambini
medico generico
convenzione mutualistica
RICEVE lunedì, mercoledì, e venerdì
ore 14.30 - 15.30
martedì, giovedì ore 17.30 - 18.30
sabato per appuntamento
imola via cavallotti, 74 tel. 22357
tel. abit. 05421 33030

DALLA PRIMA

Organizzare

netario, restano integri e in qualche caso accresciuti tutti i rischi collegati ai «punti caldi» aperti o suscettibili di aprirsi di cui è gravemente punteggiata la mappa del mondo. E dagli scacchieri periferici che possono venire le peggiori sorprese e possono nascere nuovi casi di guerra dagli sviluppi incontrollabili. Ora anche il Mediterraneo centrale aggiunge un anello di pericolo alla lunga catena conflittuale che dal Medio Oriente passa attraverso l'Iran e l'Afghanistan e si attorciglia sulla zona del Golfo Persico, zona di interesse assolutamente vitale per tutto l'Occidente ma per l'Europa in particolare.

Una catena di tensione e di conflitti che attraversa l'Africa, continente travagliato da una difficile indipendenza, scossa da contrasti e contraddizioni e minacciata da nuovi interessi imperiali e neo-coloniali. Una catena che ritroviamo in Estremo Oriente e nel Centro America, dove le soluzioni politiche sono ancora ben lontane dall'avere la meglio su quelle militari.

I problemi della organizzazione della pace non possono perciò prescindere da una ritrovata intesa tra le grandi potenze e le grandi alleanze che verta sul quadro degli equilibri destinati a garantire una pace duratura e sul regime di sicurezza e di controlli che tutti possano riconoscere con reciproca soddisfazione.

Ma nessuna pace duratura vedrà la luce se non si spezzerà in modo organico il cerchio del sottosviluppo, dello sfruttamento e della oppressione che divide il mondo in grandi sfere così diverse e così disuguali, che alimenta le tensioni e le rivolte, che favorisce nuove avventure e rende possibili nuove servitù. Ed è per questo che, se dall'esame dei complessi ed inquietanti sviluppi della situazione internazionale non ci si può lasciare andare ad una angosciosa e disperante paura di una terza guerra mondiale che incombe su di noi, tuttavia non possono non ricavarci motivi accresciuti di preoccupazione, di inquietudine e con questi la necessità di far presto e bene con intelligenza, responsabilità ed equilibrio, per arginare, costruire e ricostruire bastioni di pace, di chiarificazione e soprattutto di cooperazione verso quella parte del mondo che più ne ha bisogno ed in forme talmente acute da rendere sempre più chiaro di fronte alla coscienza di tutti quale sia il vero fondamentale problema che sta di fronte al mondo e alla civiltà umana in questo scorcio di secolo.

In questo senso, seppure i problemi degli equilibri e della sicurezza esistono, e sarebbe pura ipocrisia ignorarli o sottovalutarli, non basterebbe certo a dare una risposta politica ai problemi della pace nel mondo né il rafforzamento militare promosso dalla nuova amministrazione americana, né la riaffermata orgogliosa certezza della propria potenza militare, giunta in molti campi a superare quella dell'intero occidente, da parte dell'Unione Sovietica.

Le grandi nazioni di questo secolo saranno veramente grandi per i

secoli a venire se sapranno organizzare la pace, riducendo i rischi per tutti, negoziando le contese, promuovendo nuovi e più costruttivi indirizzi e radicali trasferimenti di risorse finanziarie, tecniche ed umane verso il terzo mondo ed il quarto, che sprofonda negli abissi della miseria. Un grande campo di azione per l'Europa occidentale, che deve far perno sulla sua alleanza con gli Stati Uniti per aprire le vie maestre del negoziato, della pace, di una più efficace cooperazione internazionale.

Non so, in questo quadro, a cosa possono servire le manifestazioni propagandistiche a senso unico, le marce equivocate, le demagogie retoriche che cominciano ad aprire le cateratte. In molti casi servono ad inasprire le tensioni, ad acuire le ostilità, a dividere i popoli. Che si manifesti in favore, in difesa, in esaltazione del bene più prezioso di cui abbiamo bisogno, e cioè la pace, è sacrosanto, nobile e giusto. Ma se ciò avviene in modo strumentale, partigiano o anche semplicemente ambiguo, allora è la peggiore delle cose possibili. Noi, per quanto ci riguarda, partito della pace, della difesa e della conquista della eguaglianza nel mondo, della difesa dei diritti dei popoli dei diritti umani, conosciamo bene il nostro dovere. Abbiamo fatto in passato, proprio su questo terreno, esperienze negative di cui portiamo ancora i segni e che perciò non vogliamo in nessun modo ripetere. Non possiamo e non vogliamo prestarci a dividere gli italiani in pacifisti e non pacifisti. L'Italia è un paese pacifico ed è una politica di pace quella perseguita dal suo governo. Una direttiva chiara per una politica di pace è già venuta e potrebbe venire ancora dal Parlamento della Repubblica. Chiunque lavora seriamente e sinceramente per la pace troverà in noi un interlocutore, un amico pronto a discutere e a concordare, anche partendo da punti di vista inizialmente molto lontani, la migliore difesa degli interessi nazionali ed un efficace contributo alla ricerca delle vie più dirette per aprire una reale e convincente organizzazione della pace in Europa, nel Mediterraneo e nel mondo.

La democrazia

più pericoloso dei conflitti limitati si è definitivamente allargato al Mediterraneo come dimostra il caso Gheddafi. Solo il rapporto di collaborazione tra l'Europa e i popoli uccisi dalla fame e dalla guerra può superare la crisi del bipolarismo giustamente sottolineata da Guerzoni. Ma allora dobbiamo chiedere ai Compagni che hanno diretto e di-

rigono la lega delle cooperative di spiegarci dettagliatamente come la politica imperiale dell'URSS li ha scacciati dallo sviluppo del Mozambico postcoloniale, chiedendo loro ragione degli ostacoli che trovarono ad ogni livello di governo nel contribuire a formare una politica estera che è anche fatta di tecnologie, di progetti, di rapporti economici solidali e convenienti.

2) Il compagno Sechi ha scritto che la nuova amministrazione Reagan ha una considerazione dei propri alleati europei pari a quella delle autorità sovietiche per l'indipendenza e la sovranità delle province del loro impero. L'Italia non può essere la Bulgaria della Nato, anche se ci sono forze che per anni e anni hanno bistrattato e umiliato una dignità nazionale che, anche nella cultura della sinistra veniva, a dir poco, derisa.

L'Italia vive della democrazia politica, perché qui i comunisti italiani hanno contribuito a costruire per loro e per gli altri quel diritto di critica che i comunisti sovietici negherebbero a quelli italiani come la negano al loro e ad altri popoli, come quello polacco e afgano. Proprio per questo l'inchiesta del CESPE, il centro studi di politica economica del PCI, ha rivelato che la maggioranza assoluta degli operai comunisti ha come punto di riferimento la Germania Federale, non i paesi del dispotismo asiatico.

3) All'inizio degli anni '50 fu un comunista, Guido Fanti a indicare un ruolo di cerniera fra l'Europa e l'Africa cui l'Emilia poteva progettualmente contribuire. Ecco perché è sbagliato tornare agli anni '50. Di fronte a manifestazioni propagandistiche i socialisti terranno comunque la linea che ha tenuto il Vice Sindaco di Bologna. Se invece si seguirà la strada di confronti aperti, come quelli che mi pare prospetti il Compagno Guerzoni, la qualità delle iniziative potrà produrre azioni concrete. Ha ragione il Segretario Regionale del PCI: non si tratta solo di produrre iniziative unitarie o concordate, spesso, fondate sull'equilibrio delle parole e la paralisi dei fatti.

Il fatto è che anche sui problemi della pace la democrazia dei Partiti, che è necessaria, deve diventare progressivamente democrazia delle libertà. Grande spazio, dice Guerzoni, devono avere le iniziative autonome. Questo il grande problema che ha di fronte l'esperienza più avanzata del riformismo italiano.

Si può trattare con sufficienza ironica l'affermazione di Giulio Ferrarini che certi passi di una famosa intervista si adattano bene alla realtà emiliana. Ma il rapporto tra democrazia dei Partiti e democrazia delle libertà è il vero problema che abbiamo di fronte nelle esperienze di governo della sinistra. Tali esperienze non andranno in cri-

si sui problemi della pace: veramente assurdo sarebbe far pesare settarismi e integralismi, mescolando precedenti conflittualità che sono di natura ben diversa da quelle attuali.

Ecco perché le opinioni diverse che ho elencato con qualche puntiglio non ci fanno velo nel riconoscere nella dichiarazione di Guerzoni gli elementi forti di costruttive novità.

Franco Piro
Vice Segretario Regionale
del PSI

Europa: una mediazione per la pace

La polemica insorta per la richiesta di convocazione urgente, fatta dal P.C.I. bolognese del Consiglio Comunale, ha già avuto risposta puntuale da parte del Vice Sindaco Gabriele Gherardi, anche sul nostro giornale.

L'accordo politico per la gestione delle amministrazioni comunali in Emilia Romagna fra il P.C.I. e P.S.I. escludeva la concordanza su due punti fondamentali: i rapporti col governo centrale e le questioni di politica internazionale. «Questo, si fa notare in un comunicato della Federazione Socialista di Bologna, non per volontà dei socialisti, ma per la mancata, reale autonomia dei comunisti emiliano romagnoli sia rispetto i suoi vertici nazionali sia rispetto l'U.R.S.S. A riprova di tale chiusura si può dire che non è mai successo che il P.C.I. chiedesse la convocazione straordinaria delle amministrazioni per l'aggressione sovietica all'Afghanistan, per l'installazione dei missili in Cecoslovacchia e le manovre navali sovietiche nel Mediterraneo, o per le operazioni di guerra nel Corno d'Africa. Anche se queste azioni espansionistiche avvenivano nel pieno clima di distensione e di politica di diritti umani di Carter, sostenuta dalla Chiesa e patrocinata dall'Internazionale socialista».

«D'altro canto, continua il comunicato, la nota del 26 agosto dell'Unità (pagina BO - Regione) ne è una testimonianza. Essa assume maggiore gravità specialmente sul tema cardine per una reale politica di pace: l'Unità europea. Citando il Compagno Ruffolo a sproposito, la suddetta nota dimentica di evidenziare le conclusioni del Deputato socialista che affermavano essere necessaria per l'Europa la costruzione di un potenziale di difesa da impiegare al tavolo della pace: primo contro l'espansionismo sovietico, secondo per abolire l'armamentario atomico, terzo dissuadere l'America dall'intraprendere una nuova politica di guerra.



Oltre settanta anni di attività
Quattrocento addetti ai cantieri di cui
oltre duecento soci
Quarantacinque quadri impiegati di cui oltre
trenta tecnici
Diversificazione d'intervento in ogni settore
nel campo delle costruzioni
Dalla sede all'estero, un'evoluzione costante e
continua nell'ambito di una ricerca e di un
aggiornamento sempre puntuali
Parole che ogni giorno confermiamo con i fatti

cm
cm

SEDE
E. ALBERTO (RA)
V. E. Nigrisoli n. 45
tel. (0544) 488085-488433 (10 linee)
fax 0544-488433

MAGAZZINO
V. E. Nigrisoli n. 123
tel. 0544-488088

UFFICIO
V. E. Nigrisoli n. 123
tel. 0544-488398

COOPERATIVA
MURATORI
CEMENTISTI
E MANOVALI

UFFICIO VENEZIA
S. Marco n. 206/a
tel. 041-37833

cm
cm

CRISLA S.N.C.

FABBRICA LAMPADARI - SPECCHI

una nuova mostra per una nuova sede

OLTRE ALLA NOSTRA PRODUZIONE LE MIGLIORI DITTE NAZIONALI

LAMPADARI CLASSICI E MODERNI - PIANTANE - LAMPADE - APPLIQUES - PLAFONIERE

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN LEGNO E CRISTALLO PER L'ARREDAMENTO COMPLETO
DEL BAGNO - ACCESSORI - MOBILETTI - BOX DOCCE

CRISLA — ZONA ARTIGIANALE — VIA R. GRIECO, 29/31 — Tel. 051/941437
CASTEL S. PIETRO TERME — BO

DALLA PRIMA

Per la pace

liste PSI, della quale peraltro non sono stati nemmeno accolti gli emendamenti richiesti.

Una disponibilità quindi a senso unico del PCI, che cambia tatticamente gli ordini del giorno e non accoglie le istanze libertarie e ideologiche di coloro che già gli hanno garantito l'appoggio in Consiglio Comunale, segno evidente della scarsa sensibilità sull'argomento, largamente superata da quella propagandistica e demagogica. Nell'OdG presentato da DC, PSI, PSDI, PRI, PLI (gli ultimi due partiti non sono rappresentati in Consiglio Comunale) viene messa in risalto l'impossibilità di trovare intese con quelle forze politiche che non mettano profondamente in discussione i regimi totalitari dei paesi dell'Est.

Il problema della pace è prima di tutto un problema di democrazia e di libertà, si legge nell'ordine del giorno.

L'inesistenza nel Patto di Varsavia di un regime di libertà, di democrazia, di pluralismo dell'informazione e di possibilità di opposizione è uno dei fondamentali fattori di squilibrio internazionale, non consentendo un reale confronto fra le istanze di pace dei popoli.

Le forze politiche firmatarie di questo documento ritengono che le libertà fondamentali per le quali si sono battute contro l'aberrante regime fascista, siano la base dalla quale necessariamente si deve partire per affrontare il problema della pace e che pertanto sia priva di significato ogni presa di posizione che non tenga conto di questo dato di fondo. Il mantenimento della pace, che è conseguente ad un equilibrio che garantisca la sicurezza, deve particolarmente essere raggiunto mediante trattative internazionali — nelle quali l'Europa deve avere ruolo non secondario — che tendano a limitare gli armamenti, nucleari e convenzionali, al livello più basso garantito da adeguati controlli.

L'Unione Sovietica, particolarmente negli ultimi anni, ha approfittato del processo di distensione per una politica di riarmo, di aggressione militare e di espansione imperialistica senza precedenti.

A tale obiettivo è stata finalizzata la

recente deliberazione del Governo di rendere operativa la decisione assunta dal Parlamento nel settembre 1979 circa la collocazione anche in Italia dei missili «Cruise», con finalità difensive rispetto alla minaccia rappresentata per il nostro Paese e per l'Europa occidentale dalle installazioni dei missili sovietici SS 20.

Non ci sono dubbi

Non ci sono dubbi: i comunisti migliori non si trovano a Bologna ma a Imola, ombelico del mondo (comunista s'intende). Se Zangheri e Imbeni si fanno mettere in minoranza niente paura, arrivano i nostri (Gualandi, Solaroli e la... cavalleria) e tutto torna a scorrere nel verso giusto.

La pace, gli euromissili, la bomba «N», le potenze planetarie e chissà cosa altro servono anche in questa occasione per far vedere chi è il più bravo.

Ed ecco i numeri a supplire alla ragione. Esaurita la prima raffica di slogan banali, i comunisti imolesi non hanno guardato per il sottile pur di dare una parvenza di logica al loro atteggiamento arrogante. È partito, lancia in resta, il capogruppo, presentando un ordine del giorno con contenuti diversi da quelli che avevano reso impossibile la redazione di un documento unitario nel corso della conferenza dei capigruppo. Di rincalzo l'esperto per i rapporti (commerciali e finanziari) con i Paesi dell'Est pasticcia tra un richiamo ecumenico ad improbabili «uomini di buona volontà» e alcune citazioni del rapporto nord-sud redatto dal Compagno Presidente dell'Internazionale Socialista Willy Brant (che speriamo finisca di leggere). Ma solo quando prende la parola l'On.le da salotto sono chiare le intenzioni dei comunisti imolesi: sopperire alla mancanza di idee, proposte e strategie, ricorrendo al solito giochetto di presentare come loro le iniziative e le elaborazioni Socialiste. Lanciandosi in un'opera di monumentale «ingegneria dialettica» il burocrate in doppio-petto

spiega al «popolo» il pensiero di Bettino Craxi e del ministro Lagorio, elogiandone le iniziative di pace ma giungendo (Lui solo sa come!) a conclusioni esattamente opposte. I miracoli della dialettica ci fanno scoprire come la progressiva installazione di un centinaio di missili SS20 da parte dell'Unione Sovietica nell'ultimo anno debba essere addebitata alla «intenzione» del nostro Parlamento di mantenere fede agli impegni atlantici.

Di fronte a tali amenità la risposta Socialista non può che essere puntuale e circostanziata. Ricordando di appartenere ad un partito che da cento anni sparge esclusivamente il sangue dei propri militanti nella lotta per la pace e la libertà, (evidente allusione alle repressioni sovietiche ed alle pesanti responsabilità democristiane in Cile e Salvador) il Capogruppo socialista rammenta la puntigliosa scelta di pace del PSI che, nel momento in cui accettava l'installazione degli euromissili sul proprio territorio, introduceva la cosiddetta clausola di dissolvenza, ovvero l'impegno a bloccare l'installazione nel momento stesso in cui l'URSS accettasse di sedersi al tavolo delle trattative. Questa clausola è ancora in vigore anche se — non certo per volontà italiana — i tempi si sono notevolmente ristretti. Va sottolineato come dal '68 ad oggi l'unico tentativo di aggancio con lo sfuggente vertice sovietico, sui problemi del disarmo, era opera dell'Internazionale Socialista mentre non si hanno notizie di analoghe iniziative eurocomuniste o semplicemente Gualandiane. Il tatticismo del PCI emerge con particolare evidenza nelle forme ambigue in cui è redatto il suo ordine del giorno, dove la sollecitazione alle due superpotenze a rifiutare le armi al neutrone, è un evidente regalo all'Unione Sovietica che questa arma non possiede; è in realtà diretta agli Stati Uniti ed alla Francia che sono le sole a poterle schierare.

Una sincera preoccupazione per i pericoli a cui la corsa agli armamenti conduce la comunità mondiale avrebbe richiesto una denuncia totale delle armi atomiche. La dispo-

nibilità della rappresentanza radicale a votare l'o.d.g. comunista anche senza l'inserimento dei due emendamenti proposti riguardanti la totale abolizione delle armi nucleari ed il rifiuto dello stesso PCI ad accettarli dimostra quanto si privilegi il tatticismo alla volontà di pace. La scelta di questo voto che denuncia a senso unico e assolve una situazione di fatto che vede l'installazione di un missile nucleare ogni 5 giorni ci costringe a dichiarare con forza il senso strumentale di questo atteggiamento.

In ogni caso la disponibilità socialista a ricercare occasioni unitarie per esternare pubblicamente i valori della pace e della libertà di cui si è portatori, non è esaurita con il dibattito sugli euromissili.

La vicina scadenza (11 settembre) del golpe cileno e del martirio del compagno Allende ci offre l'occa-

sione per una manifestazione contro tutte le dittature, contro tutte le oppressioni, contro tutti gli imperialismi. Se un appello urgente è necessario diramare, questo riguarda l'impellente costituzione di un organismo che si faccia carico di organizzare una iniziativa umanitaria quale la raccolta di fondi per inviare medicinali e generi di prima necessità a tutti quei popoli che lottano per l'indipendenza.

Dal Salvador all'Eritrea, dalla Namibia all'Afghanistan, dall'America Latina alla Cambogia, a tutti i popoli che combattono per la libertà, l'indipendenza e l'autodeterminazione, è necessario offrire qualcosa di più concreto di generiche solidarietà espresse dai comodi scranni del Consiglio Comunale. Se non si saprà fare questo, occorrerà riflettere profondamente sulla nostra volontà di pace.

RUBRICA TRIBUTARIA

Dichiarazione cespiti soggetti a imposizione comunale per l'anno '82

Con manifesto affisso dal 1° settembre il Comune rammenta ai contribuenti l'obbligo della dichiarazione annuale dei cespiti soggetti ai tributi comunali sulla occupazione di spazi ed aree pubbliche, sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani interni (immondizie), sui cani.

Per il 1982 i titolari dei suddetti cespiti debbono quindi farne denuncia, entro il termine improrogabile del 20 settembre p.v., all'Ufficio Tributi a mezzo degli appositi moduli messi a disposizione gratuitamente.

L'obbligo della denuncia sussiste, oltre che per i nuovi contribuenti, per gli iscritti nei ruoli dei suddetti tributi quando siano intervenute modificazioni nelle condizioni di tassabilità (aumento, diminuzione, cessazione). È fatta viva raccomandazione a tutti i contribuenti di verificare la propria posizione contributiva al fine di provvedere in termini alle opportune dichiarazioni di iscrizione.

ne, variazione, cessazione.

Ogni interessato ha la possibilità di rivolgersi direttamente al predetto ufficio tributi che è a disposizione per qualsiasi informazione e delucidazione al riguardo.

Per i singoli tributi si tengano presenti le seguenti avvertenze:

1. Tassa occupazione permanente di spazi ed aree comunali — Vi sono soggetti tutti coloro che, muniti o meno di concessione, licenza o autorizzazione comunale, occupano in modo permanente spazi ed aree nelle strade, nelle piazze, nonché nei tratti di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio.

Sono ugualmente soggetti alla tassa, che ha carattere annuale, le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico.

La tassa è graduata a seconda dell'importanza della località (centro urbano, zona limitrofa al centro urbano, zona periferica, frazioni) ed è commisurata unicamente alla superficie occupata con applicazione della tariffa stabilita dalle disposizioni per la categoria alla quale il comune appartiene.

2. Tassa raccolta rifiuti solidi urbani interni — Va dichiarato il numero dei vani, la loro superficie in metri quadrati, la ubicazione e destinazione. Sono tenuti alla denuncia coloro che occupano locali a qualsiasi uso destinati, compresi nella zona in cui il servizio di raccolta è istituito regolarmente, secondo la delimitazione prevista dall'apposito atto deliberatorio consiliare.

La tassa è commisurata alla superficie dei locali occupati o condotti con applicazione della tariffa stabilita per le varie categorie di locali.

3. Imposta sui cani — Contrariamente a quanto previsto per gli altri tributi la legge dispone che la denuncia del possesso o della detenzione di cani deve essere presentata entro cinque giorni dall'inizio del possesso o della detenzione.

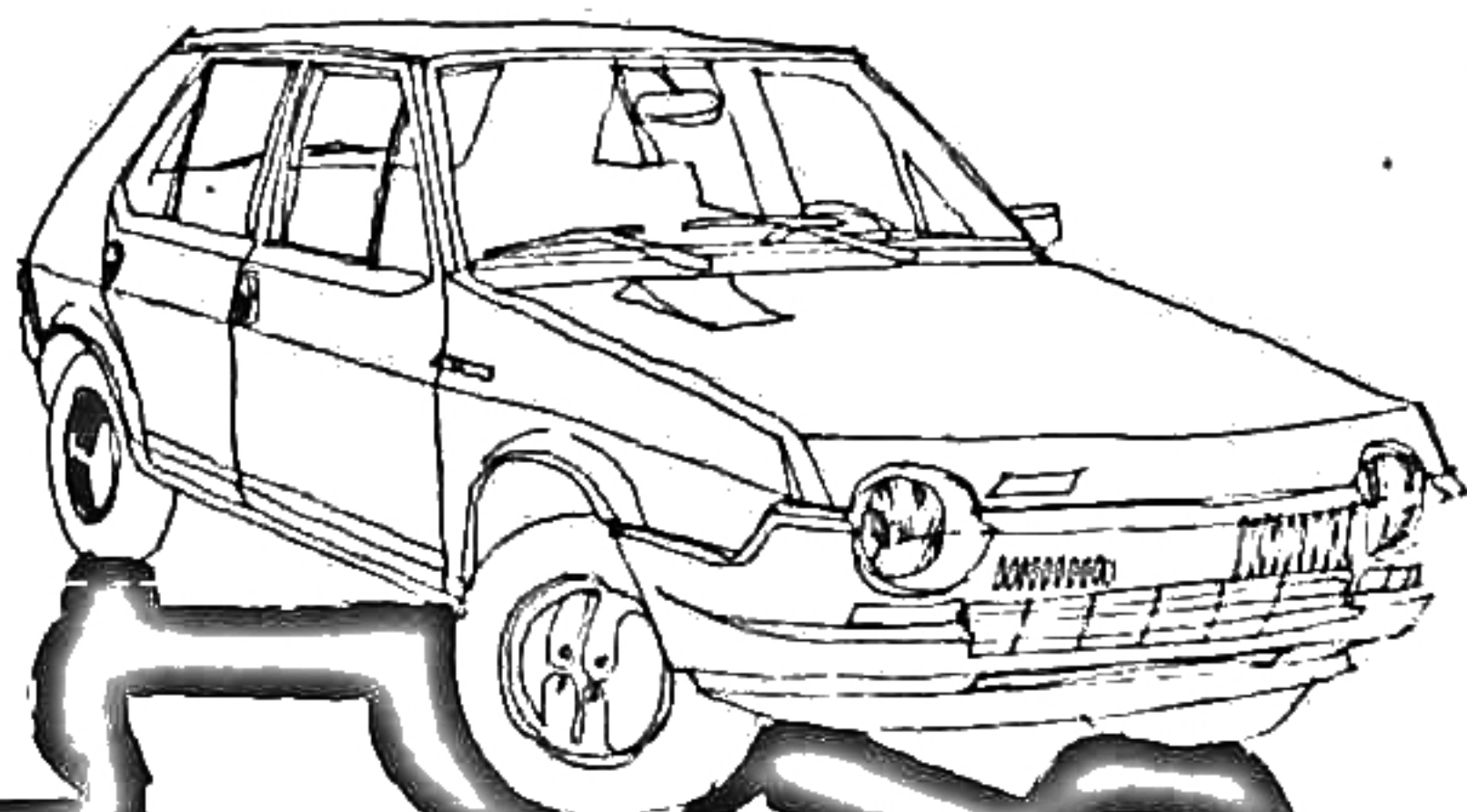
Va denunciato il numero degli animali posseduti, la loro razza e destinazione. La denuncia è obbligatoria per gli animali appartenenti a qualsiasi razza e a qualunque titolo detenuti.

I possessori o detentori debbono inoltre munire annualmente i loro animali dello speciale contrassegno metallico che l'Ufficio Tributi provvederà a spedire direttamente al domicilio del contribuente.

Per quanto concerne le sanzioni previste a carico di coloro che non presentino le prescritte denunce o presentino denunce infedeli si richiamano le disposizioni degli articoli 292 e 296 del vigente Testo Unico per la Finanza Locale.

L'Amministrazione Comunale confida nel senso civico dei cittadini, e nella piena collaborazione di tutti per la eliminazione di ingiustificate evasioni.

L'evoluzione della specie



Fiat Ritmo

Vieni a conoscerla presso:

SICA

VIA SELICE Imola 28101

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI
PER LA ZOOTECHNIA

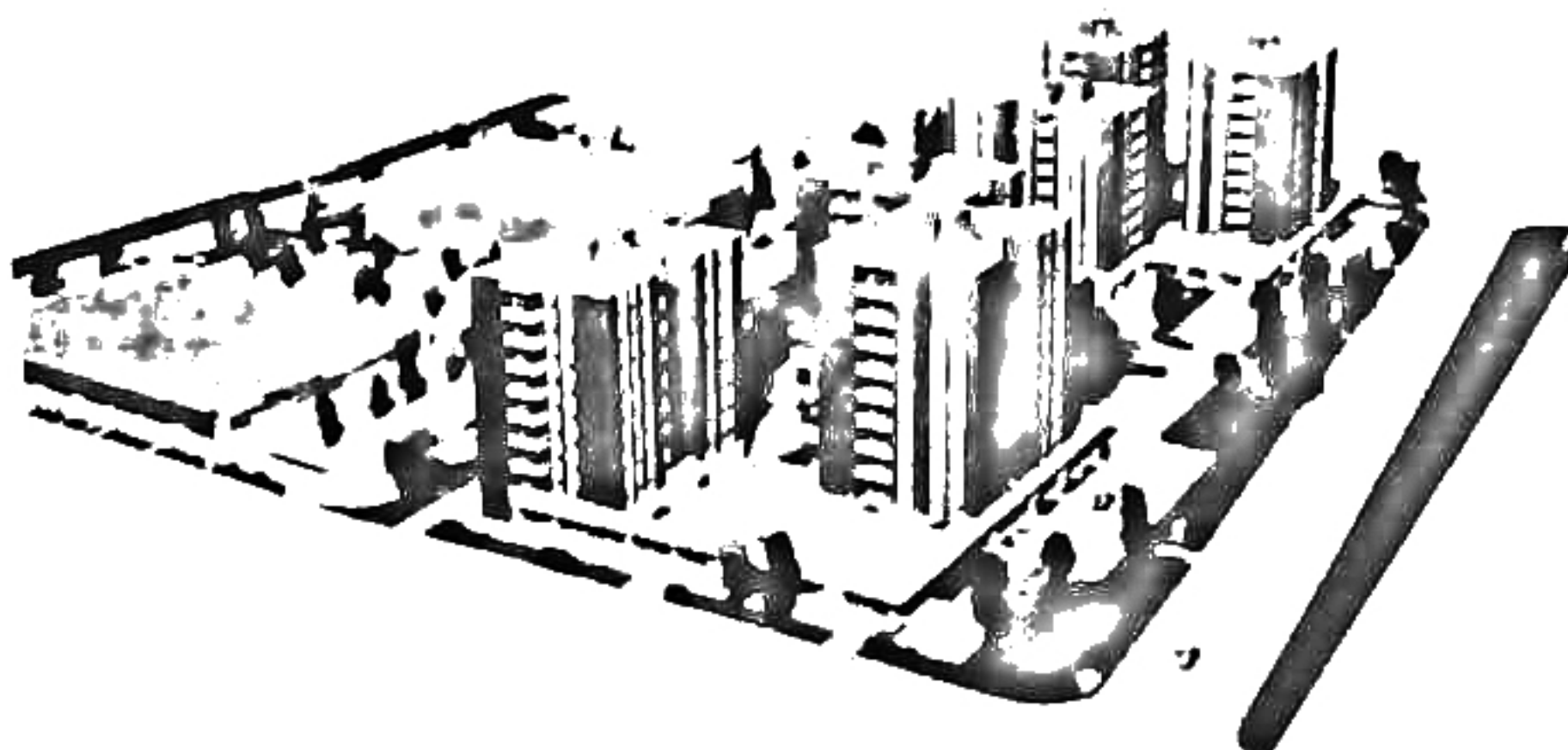
VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60



SO. G. E. I. s.r.l.

Amm.re unico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

BASKET - 15° DI FONDAZIONE POLISPORTIVA ANDREA COSTA

TROFEO

Per altri
traguardi anche
la nostra esperienza.CASSA
DI RISPARMIO
DI IMOLAUna realtà
nel territorio imolese.11° Torneo A. Costa
Trofeo Cassa di Risparmio

Ghiotto appuntamento per gli appassionati imolesi di basket venerdì 11 e sabato 12 dalle ore 20 in poi.

Mi sembra che nel 15° anniversario della fondazione l'A. Costa abbia fatto le cose in grande. Già il torneo si svolge al Palazzo dello Sport poi per le società partecipanti. In più vediamo le ultime dal mercato. La Virtus Imola si presenta come già tutti sappiamo. Al torneo si presenterà a ranghi completi con l'ex di turno Carletto Marchi che da prim'attore del campionato di Promozione va a fare da spalla al «vecchietto» Albonico. Tanti auguri!!!

Poi l'Italpaghe di Forlì che milita in C1 con tante vecchie conoscenze e già in gran spolvero.

Poi il Cava Monticino di Castel San Pietro neo promossa in C2 con le novità Berti e Ghedini e la solita intellaiatura che 2 anni fa bruciò le velleità di promozione proprio dell'A. Costa.

Per ultima l'A. Costa. Prima di tutto lo sponsor, non c'è più caffè BAHIA, quest'anno l'A. Costa sarà targata «Elettronica Santerno». Un caloroso ringraziamento allo sponsor uscente ed un benvenuto con tanti auguri al nuovo. Poi il campionato. Qui c'è ancora incertezza in quanto non si sa ancora se, come può essere e ci auguriamo che sarà, l'A. Costa elettronica Santerno parteciperà al campionato di serie D o a quello di promozione. Sia.

Si ringrazia.

La Pol. A. Costa ringrazia tutti gli sponsor che con i loro contributi hanno permesso l'effettuazione della manifestazione. Un ringraziamento particolare va inoltre ai C.B. imolesi, alla CRI, al Gruppo Cronometristi, ai Giudici d'arrivo, al Gruppo Guardie dell'Italcaccia di Bologna per la vigilanza sul percorso. Infine il ringraziamento va esteso a tutti gli artisti imolesi che riconosciuti nella formula «Arte-sport» hanno contribuito con le loro opere al monte premi della manifestazione.

mo ormai alla stretta finale e nel giro di pochi giorni si saprà una risposta definitiva. Per l'A. Costa comunque, sia in un caso che nell'altro, è già concluso il mercato.

Rinnovatissima la formazione arancione Baraldi (che sostituirà

nante anche perché siamo ormai alla griglia di partenza dei campionati. Nel prossimo numero il resoconto dettagliato e gli ultimi pettegolezzi.

Maurizio Morozzi

PROGRAMMA:

VENERDÌ 11 SETTEMBRE 1981

ore 20,00

ITALPAGHE - Forlì "C 1",
CAVA MONTICINO - C. S. P. "C 2",

ore 21,30

VIRTUS - Imola "B",
A. COSTA-ELETTRONICA SANTERNO
PROMOZIONE

SABATO 12 SETTEMBRE 1981

ore 20,00

FINALE 3° e 4° POSTO

ore 21,30

FINALE 1° e 2° POSTO

ore 23,30

PREMIAZIONE

Charly) 19 anni fratello del più celebre Baraldi della Sinudyne.

Sgorbati marco riconfermato; Sardagna Stefano già noto nella promozione bolognese ed ottimo giocatore, Ferretti Giorgio che rientra nei ranghi dopo un anno di militare ed uno in 1ª divisione per riprendere i ritmi, Marangoni Aldo, un giovane diciottenne del vivaio A. Costa poi ceduto alla Virtus ora in prestito a farsi le ossa, Quercè Grasso Treviani Sabatani riconfermati e, ultimo acquisto Pasquali, pivot proveniente dall'Italpaghe che assicura centimetri e ottimi livelli di gioco. Concludono i ranghi i giovani Bertini e Santini del vivaio. Mancano all'appello, oltre a Charly, Perini (venduto al Medicina) Lanzoni (problemi di lavoro) Iacono e Dal Monte (forse in prestito saranno girati all'International).

Questo il tutto. Il torneo si presenta molto bello e molto appassionante.

Corsi di
mini-basket

La Polisportiva A. Costa organizza corsi di avviamento alla pallacanestro. I corsi si terranno nelle palestre Fontanelle (zona Cappuccini), Ruscello (via Voltana).

Saranno condotti da preparatori federali ed Isef.

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi a partire dal 10 ottobre presso la sede della Polisportiva in viale P. Galeati 6 Imola tel. 34959 dalle ore 17,00 alle ore 18,30.

Corsi di
ginnastica

La Polisportiva A. Costa di Imola, Sezione Ginnastica, organizza a partire dal mese di ottobre Corsi di ginnastica per adulti e Corsi di ginnastica per bambini.

Entrambi i corsi si svolgeranno nella nuova palestra Fontanelle (zona Cappuccini), saranno condotti da istruttori Isef. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede sociale - Viale Paolo Galeati 6 Imola tel 34959.

A partire da martedì 1 settembre dalle ore 17,00 alle ore 18,30.

ITALMANGIMI

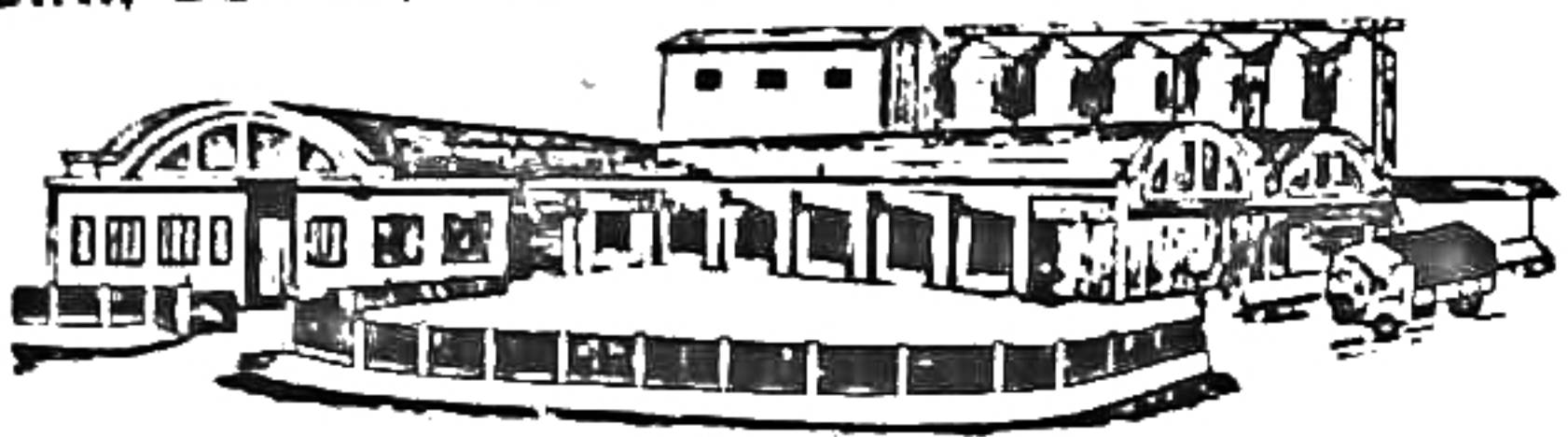
rende di più!!!



L'italmangimi produce per voi le migliori miscele bilanciate e superconcentrate per l'alimentazione di ogni tipo di animale

Marchio Garanzia
Italia

SUINI, BOVINI, POLLAME, CONIGLI, FAGIANI, ecc.

Stabilimenti:
IMOLA - Viale Marconi, 93 - Tel. (0542) 41027-41064
BOLOGNA - Tel. (051) 23.23.42

LARAEL

di RUSTICI GIULIANO

Via dei Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLUPUNKT - Telefono 22083

Alcune ditte rappresentate: ITT - WATT RADIO - CREZAR

BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine

Materiale elettrico vario

Agenzia
d'affari MAIARDI NELLO

VIA APPIA 61 - IMOLA - Tel. 30.9.94 - Abit. 25.8.57

VENDESI

- appartamento di mq. 100, Via Banfi 7: 2 camere, cucina, sala, bagno, ripostiglio, garage con 2 posti macchina
- Appartamento molto bello, villaggio Zolano: 2 camere, salone, cucina, bagno, garage e cantina.
- Pizzeria rosticceria via Andrea Costa: avviata molto bene ottimo prezzo
- Tabaccheria Bar Alimentari in genere: via Stradelli Guelfi 1240 (Castel S. Pietro Castel Guelfo)
- Negozio di Generi Alimentari: zona centralissima, via Callegherie 19
- Affittasi capannoni: via Emilia, dopo il Piratello, con uffici e appartamenti

«LA LOTTA»

Direttore Responsabile
Carlo Maria BadiniRedazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 IMOLA - Tel. 34959
Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23-10-1954
Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70%
Abbonamento annuale L. 15.000
sostenitore L. 20.000
CCP n. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA - 1981

2ª MARATONA VALLATA DEL SANTERNO
7ª CAMMINATA DI FINE ESTATE

A Sergio Fabbri la Maratona A Claudio Solone la Camminata

Loris Gennari Campione Regionale di Maratona

6 GRAN PREMIO Concessionaria **SI. CA. M.** **RENAULT** Veicoli Industriali **FABBRI SERGIO**

1° TROFEO	Coop. Ceramica - Imola	ELETTRAS BO
2° TROFEO	IMP. EDILE DONATI & Figlio - Imola	CARABINIERI BO
3° TROFEO	MOBILIFICIO MONTEFIORI ETTORE - Castel S. Pietro Terme	AVIS S. LAZZARO
4° TROFEO	CONEP	RUSSELLI SERGIO
5° TROFEO	progetto casa	SOLONE CLAUDIO
6° TROFEO	GRISLA lampadari - Castel S. Pietro T.	PAMBIANCHI GIUSEPPE
7° TROFEO	studio G. M. - Imola	CIR IMOLA
8° TROFEO	NUOVO GRUPPO CARPENTIERI IMOLES	A.Z. FONTANELICE
9° TROFEO	ALBERGO RISTORANTE LA PERGOLA - FONTANELICE	AGRICOLTORI CANTALUPO
10° TROFEO	CARROZZ. VEICOLI INDUS. AMBRA - Forlì	TEAM SAUBER
11° TROFEO	DRINK MARKET S.R.L. - Castel S. Pietro T.	3 ELLE IMOLA
12° TROFEO	bruman sport diadora	ARCI S. RAFAEL
13° TROFEO	BANCA COOPERATIVA - IMOLA	CLUB 90 BO

Un pallido sole dopo tante giornate di pioggia ha rallegrato la fatica degli atleti partecipanti alla 2ª Maratona Vallata del Santerno e alla 7ª Camminata fine estate disputatesi domenica 6 u.s. Col sole molto pubblico si è dato appuntamento sul percorso per incitare i podisti impegnati nella competizione a cui hanno aderito centinaia di sportivi con intenti diversi: alcuni si giocavano il titolo regionale dei maratona FIDAL-Amatori, altri, i più, all'insegna del motto «correre per la salute» impegnati in una sana sudata.

La «sagra del podismo» era imperniata su 4 competizioni distinte: maratona, camminata competitiva, camminata non competitiva, minicamminata per i più piccoli.

MARATONA. Il forfait del vincitore dello scorso anno, Stefano Fabbri, per motivi fisici, ha reso più appassionante ed incandescente la competizione in quanto in parecchi potevano aspirare alla vittoria finale. Ben presto i migliori sono stati staccati ed hanno cominciato a far gara da soli. In testa si è formato un binomio Rossetti Fabbri seguito dai fratelli Gennari, da Ruscelli, dall'imolese Sabbioni. Il ritmo imposto alla gara è stato però fatale a Rossetti che a 12 Km. dall'arrivo si è ritirato lasciando via libera a Sergio Fabbri. Il portacolori della Cisa Faenza è giunto così solo al traguardo in 2h 31' 33" e non ha quindi battuto il record dello scorso anno. Ci diceva Stefano Fabbri, presente all'arrivo, che le condizioni climati-

che possono essere state le cause del mancato ritocco del tempo da lui fatto nella 1ª edizione della maratona. Il vincitore è giunto abbastanza fresco a testimonianza di un'ottima

preparazione e di una saggia condotta di gara. Al secondo posto un altro faentino, Ruscelli, anche lui autore di una gara accorta, sempre tra i primi, è riuscito nel finale a staccare Gennari. Loris Gennari, giunto terzo, ha conquistato il titolo di campione regionale di maratona FIDAL-Amatori di cui questa gara era prova unica. Degli imolesi una menzione particolare va fatta per Giancarlo Sabbioni autore di una gara magnifica. Il portacolori della Bruman Sport giunto quarto è stato ammirevole: per alcuni tratti era in seconda posizione e comunque sempre tra i primissimi, forse avrebbe meritato qualcosina in più.

Tra le donne il titolo è andato alla modenese Bentivogli Iside, mentre tra i «masters» ha primeggiato Cornacchia Celso, è da notare in questa categoria l'ottima prova del «vecchio» Camaggi Teo lottatore senza pari.

CAMMINATA DI FINE ESTATE. Come previsto la presenza del fortissimo squadrone dei Carabinieri Bologna ha condizionato l'intera gara. Tra i primi infatti ben due appartengono a questa squadra e solo il milanese Pambianchi ha cercato di opporsi a questo strapotere. Ha vinto, bissando il successo dello scorso anno Claudio Solone in un tempo, 41' 59" del tutto ragguardevole. Tra gli imolesi il primo è risultato Tirabassi Luciano, mentre degna di menzione è stata anche la prova dello junior Bertozzi Davide della Sacmi, primo classificato nella sua categoria.



Un concorrente all'arrivo.

LE CLASSIFICHE

Maratona: 1° Fabbri Sergio, Cisa Faenza, 2h31'33"; 2° Russell Sergio, Cisa Faenza, 2h33'55"; 3° Gennari Loris, Team Sauber, 2h34'15"; 4° Sabbioni Giancarlo, Bruman Sport, 2h34'41"; 5° D'Amore Bruno, Virtus Cimatti, 2h36'43".

Classifica società più numerose: 1ª G.S. Elettrasbo 111; 2ª G.S. CIR Imola 104; 3ª Club 90 Ponticella 79; 4ª Agricoltori Cantalupo 55; 5ª A.Z. Fontanelice.

Camminata di fine estate: 1° Solone Claudio, Carabinieri Bologna 41'59"; 2° Pambianchi Giuseppe, Propatria Mi 43'21"; 3° Mereaglia Giovanni, Carabinieri Bo 44'20"; 4° Fabbri Elvio, Cisa Faenza 45'15".

Cat. allievi: 1° Caprari Claudio, RCM Casinal Bo 48'57".

Cat. juniores: 1° Bertozzi Davide, Sacmi Imola 48'53".

Cat. seniores: 1° Garan Gavino, Carabinieri Bo 45'49"; 2° Morelli Graziano, Carabinieri Bo 46'07".

Cat. veterani: 1° D'Agostino Donato, Carabinieri Bo 48'05".

Cat. femminile: 1ª Cellini Cesarina, Viroli Sport 57'27".

Società: 1ª Carabinieri BO 60; 2ª Bruman Sport 531; 3ª Callegari RA 317.

Campione Regionale FIDAL-AMATORI assoluto: Gennari Loris.

Campione Regionale FIDAL-AMATORI femminile: Bentivogli Iside, team Sauber, Modena.

Classifica seniores: 1° Dondi Arigo; 2° Gennari Elvino.

Campione Regionale FIDAL-AMATORI masters: Cornacchia Celso, Atletica, Faenza.

Classifica Femminile: 1ª Taroni Cesarina, 2h58'25"; 2ª Ianno Maria.

Società: 1ª Team Sauber Modena 273; 2ª Aquadela Bologna 125; 3ª ATM Faenza 101.

cerca la tua **AUTO OCCASIONE** DA **ELIO NALDI**

CONCESSIONARIA **Alfa Romeo** IMOLA

Via Selice, 100
Tel. 35.375

ALFASUD □ 73 - 74 - 75 (imp. metano) - 75 (familiare G.P.L.) - 75 (TI) - 76 (5M) - 77 - 77 (5M gpl) - 78 (sprint 1.3) - 78 (super) - 79 (super 1.3)
GIULIA □ 70 - 71 - 73 (imp. metano) - 74 (nuova giulia, gpl) - 74 (super 1.6) - 76 (nuova giulia) - 71 (GT)
ALFETTA 1600 □ 75 - 77 - 77 (gpl) - 80 - 78 (GT)
ALFETTA 1800 □ 72 (imp. met.) - 73 - 73 (imp. met.) - 74 - 74 (imp. met.) - 74 (gpl) - 76 (gpl aria cond.) - 76 (GT)
ALFETTA 2000 □ 77 (aria cond.) - 79 - 79 (aria cond.) - 76 (GTV)
GIULIETTA 1300 □ 78
ALFETTA TURBO DIESEL - semestrale

FIAT 127 □ 74 - 76 (special) - 79 (sport) - 78 (1050 CL)
FIAT 128 □ 70 - 72 - 72 (coupè GPL) - 74 (coupè gpl) - 76 (3P) - 77 (cl imp. met.)

FIAT 128 □ 71 (imp. met.) - 71 (special T) - 72 - 74 (special imp. met.)
FIAT 125 □ 71 (M)
FIAT 131 □ 75 (S gpl) - 75 (1600 gpl) - 75 (1600) - 78 (sper) - 79 (super imp. met.)

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

ALFETTA TURBO DIESEL □ semestrale
BMW 520 M 60 - aria cond.
A 1121 ABARTH □ 80
RENAULT 5 GTL □ 81
LANCIA BETA HPE □ aria condiz. 79
ALFETTA 2000 L □ 79

FIAT 132 □ 72 (imp. met. 1800) - 75 (1800) - 75 (imp. met. 1800)

A 112 □ 77 (abarth) - 80 (abarth)
LANCIA FULVIA COUPÉ □ 71 - 72 - 75
LANCIA BETA □ 78 (1600 gpl) - 78 (coupè 1300) - 78 (hpe 2000) - 79 (hpe 1600) - 79 (hpe 2000 aria cond.)

MINI □ 72 - 76 (90) - 75 (cooper 1300)
VOLKSWAGEN MAGGIOLINO □ 76
VOLKSWAGEN PASSAT □ 74 (imp. met.)
CITROEN GS PALLAS □ 79
FORD CAPRI □ 71 (imp. met. 1300)
FORD TAUNUS 75 (imp. met. 2000)
SIMCA 1000 □ 71 - 73
TALBOT SUMBEAM □ 80
RENAULT 5 GTL □ 81
BMW 316 □ 79
BMW 520 M 60 □ 80 (aria cond.)

TROVERAI UN'AUTO D'OCCASIONE SICURA E AL GIUSTO PREZZO ■ PERMUTE E RATEAZIONI